



SCENARIO: il melanoma

-

Il melanoma è un tumore maligno della pelle, la cui incidenza è aumentata esponenzialmente negli ultimi 40 anni, soprattutto tra le popolazioni di razza bianca.

L'OMS ha stimato oltre **132.000 nuovi casi di melanoma** nel mondo ogni anno. In Italia la stima del melanoma, e dei decessi ad esso attribuiti, è tuttora approssimativa e si aggira intorno ai 7.000 casi l'anno. Nonostante la mortalità attribuibile al melanoma possa essere drasticamente ridotta grazie alla diagnosi precoce (un melanoma diagnosticato precocemente guarisce nella quasi totalità dei casi), ancora molti, troppi pazienti, ogni anno muoiono di melanoma.

LA STORIA E IL TEAM

-

Nell'ultimo ventennio grande attenzione è stata posta allo sviluppo di sistemi automatizzati di immagini dermoscopiche di lesioni cutanee pigmentate, al fine di assistere il clinico meno esperto. Da qui nasce la start up **Hippocratica Imaging**.

Il progetto nasce nel 2001, dall'incontro tra il professor **Antonio Pietrosanto**, allora nel ruolo di paziente e la dottoressa **Gabriella Fabbrocini**. Il rapporto medico-paziente si trasforma in un produttivo connubio multidisciplinare, che dà vita a un team di ricerca universitario.

Prendendo coscienza dei limiti sperimentati in precedenti soluzioni nell'ambito della tecnologia dell'Informazione applicata alla clinica dermatologica, e avendo chiaro che il contributo della comunità scientifica e del paziente è imprescindibile anche nel campo dell'innovazione, l'obiettivo del team diventa non sostituire, ma supportare la diagnosi umana.

La tecnologia può fornire all'occhio umano un supporto preziosissimo: gli esempi in medicina sono numerosi e la caratteristica vincente nell'evoluzione del progetto I3dermoscopy è stata la contaminazione con un approccio prettamente medico e una visione ingegneristica. L'idea di partenza si è dunque trasformata nel progetto attuale che si muove a metà strada tra la strumentazione diagnostica e le possibilità di valorizzazione dell'intelligenza collettiva, offerte dal web.

Il **team di i3dermoscopy** è formato da ingegneri (Prof. Antonio Pietrosanto, Prof.ssa Tina Liguori, Ing. Paolo Sommella) e da dermatologi (Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Dott.ssa Sara Cacciapuoti)



L'APP i3DERMOSCOPY

-

La nostra **App i3D** si propone come un progetto innovativo in cui la multidisciplinarietà lavora al servizio della prevenzione per superare uno dei limiti più grandi della dermoscopia: la scarsa esperienza dell'operatore. Questo limite impedisce a dermatologi che, per vari motivi, non hanno ricevuto un training adeguato in campo dermoscopico, di usare al meglio il dermatoscopio, uno strumento potentissimo nell'identificazione dei tumori cutanei. Perché dunque non progettare un software "addestrato" a riconoscere sette dei più comuni segni dermoscopici del melanoma (7-point check list) e dei suoi precursori e metterlo a disposizione di questi operatori?

Ecco l'idea dell'app per migliorare la fase di diagnosi precoce, ancora troppo sottovalutata, considerando la possibilità di evitare l'intervento chirurgico e di aumentare il tasso di guarigione nei pazienti, attivando le cure giuste con anticipo rispetto alla degenerazione del tumore cutaneo.

IL PROGETTO

-

L'approccio alla problematica è stato del tutto innovativo, non una diagnosi automatica ma una diagnosi semiautomatica.

La ricerca del miglioramento continuo nonché il mettersi sempre in discussione, come un bravo clinico dovrebbe sempre fare, è la garanzia che l'App i3D, pur se già operativa, non si è fermata, ma è in continua evoluzione. Una ricerca della ricerca è questo il senso della start-up: è questa la grande novità.

Il Progetto i3dermoscopy riconosce dunque il profondo valore dell'intelligenza collettiva e della conoscenza condivisa, come vettori di innovazione positiva in qualunque contesto sociale e scientifico.

E' per questo che il team i3d ha scelto come prima tappa del suo percorso uno strumento innovativo e mai utilizzato nell'ambito della ricerca medica: l'hackathon.

Dal 30 ottobre per 3 giorni, a Capri si è svolto il [primo hackathon italiano](#) sull'ehealth e la diagnosi del melanoma, dove esperti delle più svariate discipline (dalla dermatologia all'ingegneria, dagli hacker informatici agli esperti di comunicazione, dagli studenti ai pazienti) si sono confrontati per la prima volta intorno allo stesso tavolo, per provare a tracciare nuove strade della ricerca scientifica, rispetto alla sfida offerta dalla lotta ai tumori cutanei.

L'app i3d è un cantiere aperto in costante tensione verso il miglioramento. L'ambiziosa sfida sarà costruire una community di alto profilo umano e scientifico per sconfiggere insieme il melanoma!



Facciamo rete:

Sito: <http://www.i3-dermoscopy.it>

Indirizzo Mail stampa&comunicazione: press@i3-dermoscopy.it

Facebook: [I3Dermoscopy](#)

Twitter: [@I3dApp](#)

Linkedin: [Hippocraca Imaging srl](#)

YouTube: [I3dermoscopy](#)

Hashtag ufficiale: #HackingMelanoma